

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Deliberazione n° 00079

del 22 MAG. 2019

OGGETTO: Nomina Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio.

STRUTTURA PROPONENTE	
Ufficio Prevenzione della Corruzione	
Proposta n. <u>3</u> del <u>21/05/2019</u>	
Quadro Economico Patrimoniale-Bilancio 2019	
N° Centro di costo	_____
N° Conto Economico	_____
Ordine n° _____ del _____	_____
Tetto di spesa/Budget assegnato €	_____
Budget utilizzato/impegnato €	_____
Budget presente atto €	_____
Disponibilità residua budget €	_____
Budget pluriennale	_____
Anno _____ Euro	_____
Anno _____ Euro	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa	
IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Dr. Giuseppe Rinaldi)	

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICO- FINANZIARIE PATRIMONIALE, PROVVEDITORA- TO E TECNICO	
ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2019	
N° Conto economico	_____
N° Conto Patrimoniale	_____
Importo €	_____
Budget pluriennale	_____
Anno _____ Euro	_____
Anno _____ Euro	_____
Il Direttore FF dell'U.O.C. "Bilancio e Programmazione" (Dr. Salvatore Bellomo)	

L'anno duemiladiciannove, il giorno VENTIDUE del mese di MAGGIO, nei locali della Sede Legale di via Giacomo Cusmano n. 24 - Palermo, il Direttore Generale Dr.ssa Daniela Faraoni, nominata con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 191/SERV.1/SG del 04/04/2019, assistito dal/la DR. ANTONINO GAUDIO, quale segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Dr. Giuseppe Rinaldi

Vista la Legge 9 agosto 1993, n.328 di ratifica della convenzione sul riciclaggio firmata a Strasburgo l'8 novembre 1990.

Visto il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione e successive modificazioni e integrazioni".

Visto il Decreto Legislativo 25 settembre 2009, n.151, recante "Disposizioni correttive del D.Lgs.n.231/2007".

Vista la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n.90313 recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione".

Considerato che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, dispone:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6, commi 3 e 4, del medesimo D.M., del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia.

Visto il D.lgs n. 90/2017 che aggiorna ed integra il D.lgs n. 231/2007, in tema di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, in attuazione della direttiva (UE) 2015/849 (c.d. IV Direttiva Antiriciclaggio).

Considerata la particolare complessità organizzativa di questa Azienda Sanitaria, al fine di consentire l'applicazione della normativa sopra elencata, si ritiene necessario procedere alla individuazione del Responsabile Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, quale figura distinta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Compete al Responsabile Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio successivamente alla nomina:

- comunicare il proprio nominativo all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia, e procedere all'accreditamento, presso una serie di banche dati informatizzate esterne all'amministrazione, quali a titolo esemplificativo: Camera di Commercio, Anagrafe Tributaria Nazionale Punto Fisco, Anagrafe Catasto Nazionale – SISTER, La Motorizzazione Civile - DTT, ACI – PRA, INPS;
- gestire le segnalazioni ricevute dalle strutture Aziendali, curandone i relativi adempimenti e comunicare le medesime alla competente Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia;

- redigere apposito documento nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Dato atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito della istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 14 Gennaio 1994 n.20 e.s.m.i. e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 Novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

PROPONE di:

Intercalare alla delibera
N° 00079 del 22 MAG. 2019

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

Procedere alla nomina, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 3 e 4 del Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n.90313, del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF (ovvero l'Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia).

Stabilire che il Responsabile Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio dovrà:

- comunicare il proprio nominativo all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia, e procedere all'accreditamento, presso una serie di banche dati informatizzate esterne all'amministrazione, quali a titolo esemplificativo: Camera di Commercio, Anagrafe Tributaria Nazionale Punto Fisco, Anagrafe Catasto Nazionale – SISTER, La Motorizzazione Civile - DTT, ACI – PRA, INPS;
- gestire le segnalazioni ricevute dalle strutture Aziendali, curandone i relativi adempimenti e comunicare le medesime alla competente Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia;
- redigere apposito documento nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Dare atto che il suddetto gestore sarà nominato dal Direttore Generale in sede deliberante.

Notificare il presente atto al Gestore che sarà designato in sede deliberante nonché ai Referenti Aziendali.

Dare mandato al Responsabile della U.O. Comunicazione e Informazione di provvedere alla pubblicazione, sul sito web aziendale, della presente deliberazione nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti" – "Prevenzione della Corruzione".

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di dare attuazione alle disposizioni dal Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n.90313.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

(Dr. Giuseppe Rinaldi)

Sul presente atto viene espresso

parere _____ dal

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dr. _____)

parere _____ dal

DIRETTORE SANITARIO

(Dr. _____)

IL DIRETTORE GENERALE

vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;

visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

ritenuto di condividerne il contenuto;

assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e pertanto nominare la seguente dipendente:

Collaboratore Amministrativo Professionale Sig.ra Rosaria Licata.

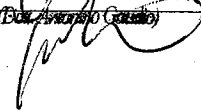
IL DIRETTORE GENERALE

(D^{ssa} Daniela Faraoni)



**Il Segretario verbalizzante
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
PROFESSIONALE SENIOR**

(D^{ca} Antonio Gualillo)



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

ATTESTAZIONI

Deliberazione n° 00079 del 22 MAG. 2019

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
PROFESSIONALE SENIOR
(Dot. Antonino Casella)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il 26 MAG. 2019 L'Addetto _____
è stata ritirata dall'Albo il _____ L'Addetto _____

Si attesta che contro la presente deliberazione non è pervenuto alcun reclamo

Si attesta che contro la presente deliberazione è pervenuto reclamo da:

Palermo, _____

Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

Annotazioni: _____

